



Il progetto. La rotatoria su Via Zammarchi che ridurrà i flussi di traffico verso la Sp 19 e il ponte

S. Vigilio, viabilità da rivoluzionare con una rotatoria su via Zammarchi

L'intervento non più differibile dopo il divieto di transito ai camion sul ponte della Sp19

Concesio

Salvatore Montillo

■ Novità viabilistiche in via Zammarchi, a San Vigilio, dove ieri sono partiti i lavori di riqualificazione. «Si tratta di un intervento non più differibile - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Giampietro Belleri - visto anche il divieto di transito ai mezzi pesanti e limitazione della velocità a 50 km/h sulla Sp19. Finiti questi lavori, la Provincia potrà realizzare il nuovo ponte sul fiume Mella, già interessato da lavori di consolidamento nel 2008».

L'intervento. Via Zammarchi, oggi a senso unico, diventerà a doppio senso, mentre il canale irriguo adiacente verrà «intubato», consenten-

do la realizzazione di una nuova ciclopedonale, così da integrare la rete della mobilità sostenibile a San Vigilio, ampliare le interconnessioni anche alla luce di servizi essenziali nelle vicinanze (scuole, farmacia) e collegare l'abitato di San Vigilio con le piscine Tibidabo.

«Tutta la via sarà interessata da riqualificazione degli impianti di illuminazione, con tecnologie led, e saranno rinnovati e adeguati i sottoservizi - contigua Belleri -. All'intersezione tra via Zammarchi e la

Sp19 verrà realizzata una rotatoria, così da regolare i flussi di traffico e mettere in sicurezza uno degli svincoli più pericolosi di Concesio. La durata dei lavori è prevista in circa 5 mesi».

L'opera, già prevista dal vecchio piano regolatore,

vuole risolvere l'annoso problema della pericolosità di via Zammarchi e aiutare a evitare ingorghi di traffico durante i prossimi lavori di manutenzione straordinaria sull'impalcato del ponte sul fiume Mella della Sp19.

L'accordo. Per questi lavori è stato sottoscritto, il 22 marzo un accordo di programma, tra l'Amministrazione di Concesio e la Provincia di Brescia, che prevedeva a carico del Comune la progettazione dell'opera - a cura dell'Ufficio tecnico comunale guidato da Riccardo Gardoni - e l'affidamento e la direzione dei lavori. Gli oneri economici, circa 550mila euro, sono a carico del Broletto, che solo in seguito alla chiusura del cantiere di via Zammarchi avvierà i lavori sul viadotto sul Mella, per un importo di 3,3 milioni di eu-

ro. «Questi cantieri - conclude Belleri - causeranno qualche disagio, ma è il prezzo da pagare per risolvere situazioni che si trascinano da tempo. Con questa riqualificazione intendiamo apportare consistenti miglioramenti alla qualità dei servizi». //